



## Firenze. Associazione Ncc chiede incontro urgente dopo dichiarazioni sindaco su noleggio con conducente

Da Agenzia Nova – L'Associazione Ncc Italia, rappresentanza nata per tutelare gli interessi degli operatori del noleggio con conducente, esprimere "forte disappunto" per le dichiarazioni a margine rilasciate dalla sindaco di Firenze Sara Funaro ed all'assessore alla mobilità Andrea Giorgio dopo l'incontro di ieri a Palazzo Vecchio con le sigle di rappresentanza taxi e chiede di essere convocata d'urgenza "per avere contezza di eventuali problematiche relative al settore noleggio con conducente" in modo da poter "concertare possibili soluzioni".

La sindaco Funaro – si legge nella lettera inviata alla prima cittadina – vorrebbe infatti limitare l'attività all'Ncc che viene da fuori provincia, azione questa "che più che difendere la Costituzione italiana – spiega l'Associazione – la calpesta attraverso limitazioni ingiustificate all'attività d'impresa così come sancito dall'art. 41 della stessa". Facendo riferimento alle dichiarazioni rilasciate da Funaro a "Firenze Today" si arriva "addirittura a 'minacciare' affermando che da eventuali futuri controlli 'se viene fuori che ci sono realtà Ncc che effettuano servizi che sono servizi con numeri più elevati rispetto a quelli che possono essere effettuati andremo a chiedere al Comune di appartenenza la revoca della licenza'".



Per l'Associazione Ncc Italia appare poi "sconcertante e preoccupante la volontà dell'assessore Giorgio nel voler schedare gli Ncc, stilando delle vere e proprie liste di proscrizione del terzo millennio. Rabbriadiamo ascoltando che 'il sistema Ztl di varchi ci permetterà di leggere automaticamente le targhe, incroceremo questi dati che ha S.A.S. con la polizia municipale e avremo la classifica: quante volte ogni Ncc entra in città, da dove viene e che servizi ha fatto'".

L'Associazione "sosterrà qualsiasi tipo di iniziativa giuridica di operatori di Noleggio con Conducente che subiranno eventuali danni a causa di iniziative o segnalazioni del Comune, andando ad individuare responsabilità personali al fine di determinare possibili risarcimenti e al contempo ritenendo gravissimo non aver ascoltato la nostra organizzazione di rappresentanza su temi che non riguardano minimamente le organizzazioni sindacali taxi", conclude.

[Read More](#)